

COMUNE DI FRANCAVILLA ANGITOLA

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Prot. N.

Ai Responsabili dei servizi
SEDE

All'Organo di revisione
SEDE

All'Organo di valutazione dei
dipendenti
SEDE

Al Presidente del Consiglio
Comunale
SEDE

OGGETTO:

**Risultanze del controllo di regolarità amministrativa e contabile espletato
nel trimestre 01.04.2025 - 30.06.2025.**

Con la presente si comunica che, dal controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile eseguito nel trimestre 01.04.2025 - 30.06.2025 ai sensi del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 11/01/2013, giusta richiesta atti prot. n. 2092 del 02.07.2025, è risultato quanto segue:

SERVIZIO FINANZIARIO/AMMINISTRATIVO		
Responsabile Rag. Domenico Aracri		
Nr. totale atti sottoposti a controllo a seguito di estrazione casuale (percentuale del 10%)	Nr. atti risultati regolari	Nr. atti risultati non regolari
N. 5 (su un campione di determine dalla n. 41 alla n. 95) Determinazioni n. 50 del 24.04.2025, n. 53 del 28.04.2025, n. 73 del 06.06.2025, n. 82 del 20.06.2025, n. 83 del 20.06.2025	N. 5	
Elencazione atti non regolari:	1) 2)	

	3) 4) 5) (.....)
Note	Per quanto riguarda la determinazione n. 50 del 24.04.2025 si raccomanda che in ogni determinazione di impegno venga indicato il creditore. Nella determinazione di liquidazione n. 53 del 28.04.2025 viene richiamato per errore l'impegno fatto con determinazione Reg. Gen. N. 193 del 04.06.2024 anziché correttamente la determinazione Reg. Gen. N. 192 del 04.06.2024. Per quanto riguarda la determinazione n. 73 del 06.06.2025 si raccomanda il riferimento alla normativa aggiornata sugli appalti D. Lgs. n. 36/2023, art. 50 (<i>Procedure per l'affidamento</i>).

SERVIZIO Tecnico Responsabile Geom. Ernesto Caruso		
Nr. totale atti sottoposti a controllo a seguito di estrazione casuale (percentuale del 10%)	Nr. atti risultati regolari	Nr. atti risultati non regolari
N. 8 (su un campione di determine dalla n. 64 alla n. 141) Determinazioni n. 78 del 11.04.2025, n. 88 del 22.04.2025, n. 89 del 22.04.2025, n. 107 del 29.05.2025, n. 110 del 29.05.2025, n. 123 del 10.06.2025, n. 125 del 11.06.2025 e n. 130 del 17.06.2025.	N. 7* (Vedi note)	==
Elencazione atti non regolari:	1) 2) 3) 4) 5) (.....)	
Note	* La determina n. 88 del 22.04.2025 è stata annullata e sostituita dalla n. 89 del 22.04.2025.	

SERVIZIO VIGILANZA Responsabile Sig. Antonio Carchedi		
Nr. totale atti sottoposti a controllo	Nr. atti risultati regolari	Nr. atti risultati non regolari
Non risultano determine adottate come Servizio Vigilanza		

Elencazione atti non regolari:	1) 2) 3) 4) 5) (.....)
Note	Nelle more dell'abilitazione mediante firma digitale del nuovo Responsabile sul gestionale Atti amministrativi digitali, le determine afferenti la Polizia Locale sono state effettuate dal Responsabile del Settore 2.

Considerazioni finali:

si raccomanda di inserire, nel testo delle determinazioni, l'attestazione di inesistenza di posizione di conflitto, di interesse anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dalla legge anticorruzione n. 190/2012;

auspicabile sarebbe anche l'adozione di schemi condivisi di determinazioni per assicurare l'uniformità dell'azione amministrativa dell'Ente rispetto alla medesima tipologia di atti, a tal proposito si trasmette schema di affidamento diretto di beni e servizi ai sensi dell' art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. .

Ancora, al fine di agevolare il processo di standardizzazione degli atti dell'Ente – utile misura organizzativa di carattere generale di contrasto ai fenomeni corruttivi – si trasmette l'allegato schema di determina di liquidazione, cui gli uffici sono chiamati ad uniformarsi.

In ossequio a doverose esigenze di trasparenza e tracciabilità, le determinazioni di liquidazione sono soggette alla pubblicazione all'albo pretorio on line e nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" denominata "Provvedimenti dirigenti amministrativi".

Si rammenta che con la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025), art. 1, comma 84, sono state introdotte modifiche sostanziali all'art. 48 – bis del D. P.R. 602/1973, estendendo - a partire da gennaio 2026- le verifiche (per pagamento di importi superiori a 2.500,00 euro) anche per somme dovute a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento.

Si allega approfondimento sulla regolarità contributiva degli Avvocati destinatari di incarichi da parte della P.A. .

Si rammenta, in ogni caso, che la natura del controllo di regolarità amministrativa è di tipo collaborativo e si concretizza nell'evidenziare rilievi e nel formulare direttive, posto che la determinazione finale, in ordine all'efficacia dell'atto, rimane di competenza del dirigente responsabile.

Le indicazioni circa le criticità riscontrate, pertanto, costituiscono direttiva agli Uffici affinché, negli atti futuri, le misure correttive adeguate vengano puntualmente adottate.

Se ne dispone la pubblicazione anche nella sezione specifica di "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale

Cordiali saluti.

Francavilla Angitola, lì 22.10.2025





COMUNE DI FRANCAVILLA ANGITOLA

(Prov. di Vibo Valentia)

Piazza Michele Solari, 9 – 89815 Francavilla Angitola – Tel. 0968/722068 Fax 0968/722668

Prot. 2092 del 02/07/2025

Ai Responsabili di Area

Oggetto: Controlli interni di regolarità amministrativa – Richiesta atti.

Ai sensi del vigente Regolamento sui controlli interni, si richiede l'elenco e le determinazioni emesse nel periodo dal 01.04.2025 al 30.06.2025.

Confidando in un celere riscontro, si porgono cordiali saluti.

Francavilla Angitola lì 02/07/2025


Il Segretario Comunale
Dott.ssa Carmen Longo

Blia.it

Generatore lista di numeri casuali

Estrazione id 6QWV2 del 02/07/2025 - 12:30:08

È stata effettuata l'estrazione di 5 numeri da 41 a 95

Numeri estratti

50 53 73 82 83

Blia.it

Generatore lista di numeri casuali

Estrazione id 6QWUU del 02/07/2025 - 12:29:17

È stata effettuata l'estrazione di 8 numeri da 64 a 141

Numeri estratti

78 88 89 107 110 123 125
130

COMUNE DI FRANCAVILLA ANGITOLA

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

SERVIZIO

DETERMINAZIONE DI IMPEGNO

n.

data

OGGETTO:

Forniture di

- Procedura con affidamento diretto

☐ ¹ CUP (Codice Unico di Progetto):

CIG (Codice Identificativo di Gara) ²

[art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.]

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n., in data, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario corrente;
- con deliberazione della Giunta comunale n., in data, esecutiva, è stato approvato il piano esecutivo di gestione ☐ che alla voce/obbiettivo prevede l'acquisizione della fornitura di
- ☐ ³ il, Programma Triennale di acquisti di beni e servizi dell'Amministrazione Aggiudicatrice anno 20....., approvato con delibera del Consiglio comunale n. del, esecutiva a norma di legge, prevede alla voce, l'acquisizione della fornitura di ".....";
- è stato approvato con provvedimento del, n., in data il progetto per l'acquisizione della fornitura in oggetto, redatto dal tecnico

¹ Il CUP è necessario solo in caso in cui la fornitura sia acquisita con finanziamenti europei/statali/regionali

² In base alla delibera ANAC-MIT del 13 dicembre 2023 n. 583, dal 1 Gennaio 2024, la richiesta del CIG (Codice Identificativo Gara) da parte delle Pubbliche Amministrazioni avviene direttamente sulla piattaforma certificata, selezionata dalla stazione appaltante per i propri acquisti di qualsiasi tipologia, ad esempio anche acquistinretepa (MEPA) ed attraverso anche la propria piattaforma certificata.

³ L'adozione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi è obbligatoria solo per acquisti di beni e servizi di importo unitario superiore a 140.000 euro ai sensi dell'art. 37, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.

Arch./Ing./Geom./Dott. in qualità di ⁴.....

costituito dagli elaborati tecnico-amministrativi così composti:

- a) ☐ relazione tecnico-illustrativa del prodotto da fornire;
- b) ☐ elaborati tecnici e grafici;
- c) ☐ il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- d) ☐ il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della fornitura
- e) Schema contratto di fornitura (o lettera commerciale contenente le clausole di affidamento);
- f)

Atteso che per l'acquisizione della fornitura di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento della medesima ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della Legge di conversione n. 135/2012 e dell'articolo 11, comma 6, della Legge di conversione n. 115/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che⁵:

- ☐ non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto ovvero le convenzioni stipulate sono esaurite;
- ☐ i beni e servizi inclusi nella convenzione denominata "....."⁶ non sono comparabili con quelli necessari per le finalità di questa amministrazione;
- ☐ sono stati utilizzati i parametri qualità/prezzo della convenzione denominata "....."⁷ come limiti massimi per l'acquisizione dei beni o servizi in oggetto;

Dato atto che il bene da acquisire:

⁴ Specificare: Progettista incaricato, Responsabile del procedimento, Dirigente/funziionario responsabile del Servizio, ecc.

⁵ Barrare l'opzione che interessa.

⁶ Inserire il nome della convenzione stipulata da CONSIP o dalla centrale regionale di committenza.

⁷ Vedi nota precedente.

- ☐ è di importo inferiore a 5.000,00⁸ euro e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006;
- ☐ non è negoziabile sul MEPA, non essendo disponibili bandi attivi;

oppure

☐ Dato atto che la fornitura da acquisire è di importo pari o superiore a 5.000,00 euro ed inferiore alla soglia comunitaria e pertanto è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006);

Visto:

- che dal progetto sopra richiamato risulta che l'importo contrattuale complessivo della fornitura è di euro
- che l'importo complessivo contrattuale della fornitura sopra specificata è inferiore ad 140.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili:
 - ☐ nella necessità di espletare il servizio quanto prima al fine di
 - ☐ nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.;
 - ☐

Considerato che:

- il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del RUP/ Responsabile del Servizio (☐ vedi dichiarazione di congruità allegata) desunta ☐ da analisi prezzi ☐ da tariffari e/o prezzari ufficiali ☐⁹ da indagini di mercato informali.
- ai sensi dell'art. 119 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. l'appaltatore non potrà affidare a terzi e dovrà eseguire a propria cura le seguenti forniture:
 - ☐ la prevalente esecuzione delle forniture attinenti alla categoria prevalente ".....";
 - ☐

per le seguenti motivazioni:

-
-

- ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, svolta all'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato 1.01¹⁰ è

⁸ L'art. 1 comma 130 della legge n. 145/2018 (legge finanziaria 2019) ha elevato l'importo da € 1.000,00 ad € 5.000,00.

⁹ Il Codice dei contratti, D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., prevede l'affidamento diretto per i servizi di importo inferiore ad € 140.000,00 senza previa consultazione di più operatori economici, lasciando alla Stazione Appaltante la facoltà di chiederli oppure no.

¹⁰ Ai fini di cui all'articolo 11, commi 1 e 2, del codice, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano il contratto collettivo nazionale e territoriale di lavoro applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto previa valutazione:

Visto che al finanziamento dell'appalto in parola si provvede mediante:

Ritenuto possibile affidare l'appalto della fornitura sopra specificata all'operatore economico con sede
P.IVA in quanto:

- ☐ trattasi di operatore economico che per competenza ed esperienza dimostrata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione della fornitura, il quale si è dimostrato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni ritenute congrue dal RUP;
- ☐ trattasi dell'unico operatore economico che per competenza, esperienza o privativa possiede i requisiti necessari all'effettuazione della fornitura oggetto d'affidamento;

Constatato il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 100 della medesima norma sopra richiamata attraverso la Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico¹¹ di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. con esito positivo;

Preso atto della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dal DURC allegato emesso in data

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Considerato che il CIG di riferimento del presente affidamento è il

☐ Visto il Programma Triennale degli acquisti di beni e di servizi, anno

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

a) della stretta connessione dell'ambito di applicazione del contratto collettivo rispetto alle prestazioni oggetto dell'appalto o della concessione, da eseguire anche in maniera prevalente, ai sensi del comma 2;

b) del criterio della maggiore rappresentatività comparativa sul piano nazionale delle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro, ai sensi del comma 3.

¹¹ In base a quanto stabilito con delibera ANAC n. 582/2023 sono presenti due versioni dell'applicazione FVOE. La versione 1 continua ad essere utilizzabile per tutte le procedure indette prima del 31 dicembre 2023; la versione 2 è utilizzabile per la verifica dei requisiti nelle procedure indette a partire dal 1° gennaio 2024 per il tramite della Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP). La novità più rilevante nella seconda versione è la dismissione del l'uso del PassOE, che è sostituito da un meccanismo di richiesta da parte della SA - approvazione da parte dell'OE dell'accesso ai documenti.

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

DETERMINA

- 1 - che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2 - di affidare, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, all'operatore economico, con sede in la fornitura di, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

3 - ☐ di stabilire quanto segue in relazione all'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.:

a) fine da perseguire:

.....

.....

.....

b) oggetto del contratto:

.....

.....

.....

c) forma del contratto:

.....

.....

.....

d) clausole essenziali:

.....

.....

.....

(Oppure)

- 3 - ☐ di prendere e dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma e le clausole essenziali dello stesso sono evincibili dall'allegata schema di lettera commerciale disciplinante il rapporto contrattuale tra la Stazione Appaltante e l'operatore economico aggiudicatario della fornitura oggetto d'appalto (allegato 1);
- 4 - di prendere e dare atto che l'importo contrattuale complessivo è pari ad euro
oltre IVA, nella misura di legge;
- 5 - di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n° 267/2000 a carico del bilancio dell'esercizio le somme di seguito indicate:

Intervento		Codice	
Capitolo		Descrizione	
Articolo		Descrizione	
SIOPE		CIG	CUP
Creditore			
Rif. Pren.		Importo €	
Rif. Imp.			
Causale			

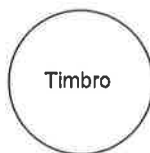
- 6 - di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 7 - di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che *(verificare la compatibilità delle soluzioni proposte con il regolamento sui controlli interni adottato dall'Ente)*:
- ☐ il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio interessato;
- ☐ il presente provvedimento [, oltre all'impegno di cui sopra,] comporta i seguenti [ulteriori] riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente:
-
-
- e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile [e dell'attestazione di copertura finanziaria] allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- 8 - di dare atto che il presente provvedimento ☐ è ☐ non è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete

internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

9 - di rendere noto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.. che il Responsabile Unico del Progetto è
l'Arch./Ing./Geom./Dott.;

10 - di trasmettere, per quanto di competenza, la presente determinazione ai seguenti responsabili:

- ☐ Al Responsabile Unico del Progetto;
- ☐ Al Responsabile del servizio finanziario per la registrazione dell'impegno della spesa;
- ☐ Al Responsabile di segreteria per la pubblicazione del presente atto.



Il Responsabile del Servizio

.....

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

☐ PARERE FAVOREVOLE

☐ PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data

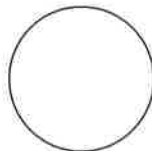
Il Responsabile del servizio finanziario

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio

Data



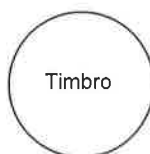
Il Responsabile del servizio finanziario

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico per giorni 15 consecutivi dal

Data



Il Responsabile delle pubblicazioni

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

OGGETTO: LIQUIDAZIONE

Il sottoscritto....., Responsabile del Procedimento, attestando di non trovarsi in condizioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6-bis della Legge 241/1990 e dell'art 7 del Dpr 62/2013, sottopone al Dirigente del Settore..... la seguente proposta di determinazione:

VISTI l'art. 184 D.Lgs.n. 267/2000 TUEL ed il principio contabile 4/2 allegato al d.lgs. n. 118/2011 e succ. mod. e int. disciplinanti le modalità di liquidazione delle spese;

VISTA la determinazione n. del, con la quale è stato assunto l'impegno contabile in relazione a.....(indicare l'oggetto della prestazione);

DATO ATTO che per le attività oggetto della presente liquidazione è stato acquisito il seguente CIG

VISTA la fattura n. del dell'importo di €.....compreso IVA trasmessa da.....ed incamerata al protocollo generale il con n.....;

DATO ATTO che il termine di scadenza della fattura è il, decorrente dalla data di acquisizione della stessa;

RICONTRATA:

- la regolarità delle prestazioni e/o forniture eseguite e la rispondenza delle stesse ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle altre condizioni pattuite;
- la regolarità in ordine alle somme addebitate nonché alla qualità/quantità dei lavori e/o forniture e/o servizi, e ritenuti i prezzi congrui e/o conformi alle condizioni pattuite;

DATO ATTO che l'obbligazione è esigibile, in quanto non sospesa da termine o condizione;

VISTO il D.U.R.C. on-line con numero protocollo nr.....del relativo alla regolarità contributiva della ditta di che trattasi, con scadenza

VISTO il D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 ed, in particolare, l'art. 48-bis, così come modificato dalla Legge 207/2024 recante disposizioni in materia di verifica dei pagamenti da parte delle Pubbliche amministrazioni superiori a cinquemila euro;

VISTA la dichiarazione con cui la ditta si obbliga al rispetto di tutti gli obblighi derivanti dalla legge 136/2010 sulla tracciabilità dei movimenti finanziari;

VISTA la dichiarazione, che si allega alla presente, indicante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato sul quale deve avvenire il pagamento;

VISTE:

-la Deliberazione di Consiglio Comunale n. del con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) - ed il Bilancio di previsione per il triennio - ;

- la Deliberazione di Giunta Municipale n. del con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) ;

DATO ATTO che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

RITENUTO opportuno procedere alla liquidazione della presente fattura con il suddetto provvedimento;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. del ;

VISTO il d.lgs. n. 267/00;

PROPONE DI DETERMINARE

Per le motivazioni illustrate nella parte espositiva del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di:

1. liquidare la fattura per complessivi € a favore di mediante accredito sul conto corrente bancario dedicato, identificato con il codice IBAN indicato nella sopra richiamata nota prot. n. qui allegata;
2. dare mandato al Settore Finanziario di effettuare il versamento dell'IVA di €.....quale imposta all'Erario secondo le modalità stabilite dal Decreto del Ministero dell'Economia;
3. di trasmettere la presente liquidazione all'Ufficio Ragioneria per il relativo pagamento mediante l'emissione dei relativi mandati;
4. di dare atto che non è stato ancora completato il procedimento della spesa complessiva impegnata per l'anno (o, in alternativa) di dare atto che con la presente liquidazione si è completato il procedimento della spesa complessiva per l'anno ;
5. di attestare che la data di scadenza della fattura è il;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione all'Albo Pretorio informatico ai fini della "pubblicità";

Il Responsabile del Procedimento

Allegato: nota prot. n. (nota con codice iban)

Il Cnf prende atto della giurisprudenza amministrativa. Certificati da Cassa forense

Anche all'avvocato serve il Dure

L'incarico fiduciario conferito dalla p.a. è appalto pubblico

DI DARIO FERRARA

L'avvocato deve mostrare il Dure alla pubblica amministrazione committente in caso di conferimento diretto d'incarichi di natura fiduciaria. E' ciò ben- ché il Consiglio nazionale fo- rmasse sia di contrario avviso. Sul rilievo che l'esibizione del documento unico di regolarità contributiva è una delle condizioni che la legge im- pone alle imprese per partici- pare all'assegnazione di contrat- ti e appalti da parte della Pa. Secondo il Consiglio di Stato, invece, l'ostensione è neces- saria perché è l'articolo del de- creto legislativo 31/03/2023, n. 36, il nuovo codice dei con- tratti pubblici, che qualifica espressamente i servizi legali come appalti pubblici: così la quinta sezione di Palazzo Spa- da nella sentenza n. 2776 del 22/04/2025.

Senza ostacoli. È lo stes- so Cnf, dunque, a riconoscere nel parere n. 42 del 25/07/2025 che «non si può non prendere atto del diverso orientamento della giurispru- denza amministrativa», ricor- dando agli Ordini e degli

iscritti che «la Cassa forense da tempo rilascia documenta- zione analoga al Dure che è ac- cettata dalle stazioni appal- tanti». A rivolgersi al Consi- glio nazionale forense è un en- te locale chiedendo se in caso di conferimento diretto deve chiedere all'avvocato il Dure, cioè il documento necessario per assicurare che sia affida- bile sul piano contributivo il contraente con cui la pubblica- zione amministrativa entra in relazione. I servizi legali, spiega il Consiglio di Stato, rientrano tra i contratti «esclusi» nel senso che sono sottratti agli obblighi di evi- denza pubblica, e dunque all'affidamento mediante ga- ra, ma il negozio è che succes- sivamente stipulato tra l'ente pubblico e il professionista de- ve essere considerato comun- que un appalto pubblico.

Il Cnf resta del suo avviso, confermando i pareri resi pri- ma nel 2015 e poi nel 2021, ma «per non frapportare ostacoli o difficoltà all'esercizio pro- fessionale» per gli avvocati che ricevono incarichi dagli enti pubblici, rammenta che si può ricorrere alla certifi- cazione rilasciata da Cassa fo-

rense. L'esclusione dell'obbli- go di evidenza pubblica, osser- va Palazzo Spada, non incide sulla natura di appalto pub- blico del contratto stipulato fra l'ente e l'avvocato, al di là del procedimento applicato per individuare il contraente, nel caso specifico l'affidamen- to diretto: conta il fine pubbli- co perseguito con il negozio, cioè l'utilità collettiva, che può essere rappresentata dal- la difesa in giudizio dell'ente.

Flussi monitorati. Il Con- siglio di Stato, poi, ritiene ap- plicabile ai servizi legali la co- municazione Cig, cioè il codi- ce identificativo gara, che ser- ve a monitorare i flussi finan- ziarî per tutti i contratti che comportano erogazione di ri- sorse pubbliche oltre che a prevenire infiltrazioni della criminalità. L'articolo 222, comma terzo, del decreto legi- slativo 36/2023, infine, esten- de la vigilanza dell'autorità nazionale anticorruzione an- che ai contratti esclusi dall'ob- bligo di evidenza pubblica in modo da verificare il rispetto dei principi di accesso al mer- cato e rilevare eventuali abu- si nell'affidamento diretto.

— O. Riproduzione riservata

Prestazione universale, agli eredi le rate maturate

Serve l'istanza online e la rendicontazione per poter ereditare le rate maturate e non riscosse della «quota integrativa» della nuova prestazione universale, pari a 850 euro mensili. Lo spie- ga l'Inps nel messaggio n. 2821/2025.

La prestazione universale. Ne hanno diritto le persone an- ziane di almeno 80 anni, con Isee fino a 6.000 euro e già titola- ri dell'indennità di accompagnamento (o in possesso solo dei requisiti per il riconoscimento). L'erogazione è subordinata al- la presenza di bisogno assistenziale di livello gravissimo. L'im- porto della prestazione è pari a 1.382 euro mensili, composto di due quote: una fissa, pari a 531,76 euro (indennità di accom- pagnamento); e l'assegno di assistenza, pari a 850 euro, fina- lizzato a remunerare il costo del lavoro di cura e di assistenza, svolto da lavoratori domestici (badante).

La quota fissa agli eredi. Che cosa succede se il titolare del- la prestazione passa a miglior vita? Le rate maturate e non ri- scosse spettano agli eredi, ma la riscossione segue regole di- verse relativamente alla quota fissa e all'assegno di assisten- za. Relativamente alla quota fissa, corrispondente all'indenni- tà di accompagnamento, precisa l'Inps, si segue lo stesso mo- dus operandi previsto per le pensioni; pertanto, in caso di de- cesso nel corso del mese, la prestazione è comunque erogata per intero agli eredi.

La quota di assistenza agli eredi. Relativamente all'asse- gno di assistenza, le rate maturate e non riscosse vengono li- quidate agli eredi, previa rendicontazione della spesa sostenu- ta, secondo le regole generali previste per la prestazione uni- versale. L'importo dei ratei maturati è liquidato per tutte le mensilità spettanti e non erogate precedentemente a seguito di verifica della corretta rendicontazione della spesa sostenu- ta. Con riferimento al mese del decesso, il rateo della presta-